

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Deliberazione n. 97 del 24.12.2018

Oggetto: Avvio delle procedure di stabilizzazione del personale precario ai sensi dell'art.20, comma1 del D.lgs n. 75/2017 e dell'art. 71, comma 1, lettera c), della legge regionale n. 2 del 2016. Adempimenti preliminari. Ricognizione del personale precario avente titolo e piano del fabbisogno. Indirizzi relativi alla prosecuzione del rapporto di lavoro del dipendente Sara Carta.

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventiquattro del mese di Dicembre alle ore 10:40
presso la Sede di Carbonia

L'Amministratore Straordinario

Nominato con

Delibera G.R. n. 58/35 del 27.12.2017

*Sostituzione Amministratore straordinario della Provincia del Sud Sardegna
Ex L.R. 4 febbraio 2016, n. 2, art. 24 "Riordino delle circoscrizioni provinciali".*

assunti i poteri della Giunta Provinciale

Assistito dal Segretario Dott.ssa Adriana Morittu

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Premesso che:

- l'art.24 della L.R. n.2/2016 e il Titolo V "Disposizioni Transitorie" all'art.31, comma 2 dello Statuto Provinciale del Sud Sardegna attribuiscono all'Amministratore Straordinario l'esercizio dei poteri del Presidente, della Giunta e del Consiglio Provinciale secondo la normativa vigente;
- che presso l'Ente è attualmente in servizio un solo dipendente a tempo determinato, l'Istruttore direttivo Cat. D1, Dott.ssa Sara Carta, il cui contratto di lavoro, prorogato con Determinazione n. 284 del 28.12.2017 avrà termine il 31.12.2018;
- che dal 1.1.2017, a seguito della cessazione della Provincia di Cagliari il 31.12.2016, ha preso avvio la piena operatività della Provincia del Sud Sardegna, che ha comportato un notevole incremento delle attività amministrative legate anche al trasferimento dei procedimenti della ex Provincia di Cagliari;
- che la Provincia del Sud Sardegna, nell'intento di agevolare lo svolgersi del processo di ricollocazione delle risorse e del personale conseguente alla abrogazione della Legge regionale n. 9/2001, e in armonia con la legislazione nazionale, ha autorizzato la mobilità volontaria dei dipendenti di ruolo interessati verso altre Amministrazioni, con la conseguenza inevitabile che le funzioni dell'Ente e l'attività amministrativa notevolmente incrementata rispetto al passato debbano essere svolte da un numero ormai ridottissimo di dipendenti;
- che, in particolare, nel corso del 2018, si è verificata un'importante emorragia di dipendenti, transitati in altri enti per effetto di procedure autorizzate ed avviate prima che, a seguito dell'inversione di rotta registratasi a livello nazionale sulla sorte delle Province, si rendesse necessario, per garantire i servizi e le funzioni ancora attribuiti all'Ente, regolamentare in modo rigido la concessione di mobilità, comandi e distacchi, ribaltando il *favor* precedente (Deliberazione G.P. n. 85 del 4.09.2017);

Dato atto che

- l'articolo 71, comma 1, lettera c), della legge regionale n. 2 del 2016 statuisce che *"1. Gli enti locali, al fine di assicurare la continuità dei compiti e delle funzioni a essi attribuiti a seguito del riordino di cui alla presente legge e al fine di favorire una maggiore e più ampia valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con contratto a termine, sono autorizzati a attivare le procedure di stabilizzazione a domanda del personale assunto con procedura di evidenza pubblica, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di trentasei mesi i cui contratti di lavoro siano stati oggetto negli ultimi cinque anni di una serie continua e costante di rinnovi e proroghe anche con soluzione di continuità nei limiti e con le modalità previste dall'articolo 1, comma 529, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);"*
- l'articolo 20, comma 1 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, cd. Decreto Madia, rubricato *"Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni"*, stabilisce, al comma 1 e

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

per la parte che qui interessa, che le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, nel triennio 2018-2020 assumere a tempo indeterminato: - personale non dirigenziale che risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitino funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati; sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione; - che abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.

- Il comma 8 della norma succitata prevede che le amministrazioni possano prorogare i corrispondenti rapporti di lavoro flessibile con i soggetti che partecipano alle procedure di cui ai commi 1 e 2, fino alla loro conclusione nei limiti delle risorse disponibili.

- Il comma 12 dell'art. 20 dispone espressamente che ai fini delle assunzioni di cui al comma 1, ha priorità il personale in servizio alla data di entrata in vigore del presente decreto, ossia il 22 Giugno 2017.

- la legge di bilancio 2018 - L. 27 Dicembre 2017, n. 201, art. 1 comma 812 - prevede che *"al fine di superare il precariato e di valorizzare le professionalità acquisite dal personale a tempo determinato, resta ferma l'applicazione dell'articolo 4, comma 6-quater, del decreto-legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, alle selezioni comunque effettuate e concluse ai sensi dell'articolo 1, comma 560, della legge 27 dicembre 2006, n.296,"* confermando la possibilità, per i dipendenti non ancora stabilizzati, di vedersi prorogare la vigenza dei contratti a tempo determinato, sino alla conclusione delle procedure di stabilizzazione.

Atteso che il contratto di lavoro con la Dott.ssa Sara Carta è stato stipulato la prima volta con decorrenza dal 1.12.2011, a seguito di concorso pubblico, ed è stato oggetto negli ultimi sette anni, nelle more dell'attivazione delle procedure di stabilizzazione del personale precario, di una serie continua e costante di proroghe senza soluzione di continuità, integrando pienamente i requisiti per la stabilizzazione, previsti dalle norme citate;

Vista la Circolare n.3/2017 del 23.11.2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante *"Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato"*, la cui finalità è quella di fornire indirizzi operativi sull'applicazione della disciplina contenuta, tra gli altri, nell'art. 20, comma 1, del D.lgs 25 maggio 2017, n. 75, recante *"Superamento del*

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

precariato nelle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, il paragrafo 3.2.6 "Proroga dei rapporti di lavoro" della succitata circolare;

Considerato, in particolare, il punto in cui la Circolare n. 3/2017 precisa che la proroga dei contratti in essere è consentita per coloro che partecipano alle procedure di stabilizzazione, al fine di garantire la continuità dei servizi, nel rispetto dei limiti e dei requisiti di legge, anche prima di iniziare le suddette procedure;

Visto il documento operativo adottato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 15.02.2018 e recepito dalla DGR n. 10/17 del 27.02.2018 intestato "*Documento sull'applicazione dell'articolo 20 del D.Lgs. 75/2017 e delle circolari n. 3/2017 e n. 1/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in materia di superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni*"

Valutato che la prosecuzione del servizio è nel preminente interesse dell'Amministrazione, anche al fine generale di favorire una maggiore e più ampia valorizzazione della professionalità acquisita dal personale, sia di ruolo, che a tempo determinato, come previsto a livello nazionale dal D.lgs 25 maggio 2017, n. 75 e, a livello regionale, dalla legge 2/2016. Ciò detto, vale ancor di più considerando che si tratta di personale che l'Ente ha formato nel corso di sette anni di servizio, aderendo pienamente a quando risulta sancito anche nel CCNL del comparto Funzioni locali per il biennio 2016-2018, che, agli articoli 49 bis e ter, qualifica la formazione di tutto il personale in servizio come misura prioritaria tra le "*strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni*";

Vista la propria Deliberazione n. 126 del 11.12.2017, recante "*Indirizzi relativi alla prosecuzione del rapporto di lavoro del dipendente Carta Sara - Istruttore Direttivo Amministrativo a tempo pieno e determinato*", che, nella parte dispositiva, prevede espressamente "*di disporre, nelle more della predisposizione delle procedure di stabilizzazione del personale assunto con procedura di evidenza pubblica, previste dall'art. 20, comma 1, del D.lgs 25 maggio 2017, n. 75 e dall'art. 71, comma 1, lettera c) della Legge regionale n. 2 del 4.02.2016 e con questa specifica finalità, l'avvio dell'iter necessario per la proroga del contratto di lavoro a tempo determinato e pieno in essere sino al 31.12.2018.*";

Precisato che

- con la presente deliberazione si intende operare una ricognizione preliminare all'avvio delle procedure di stabilizzazione e formalizzare la volontà dell'ente di procedere in questa direzione;
- le procedure di stabilizzazione possono essere avviate anche in assenza delle condizioni previste dal legislatore per le assunzioni, purché sussistenti al momento dell'assunzione.
- su questa base, si può dare corso alla proroga fino alla definizione della stabilizzazione e

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

comunque non oltre il 31.12.2020;

Considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

Verificato, a seguito di ricognizione, che attualmente è in servizio una sola unità di personale nella Provincia del Sud Sardegna in possesso dei requisiti per la stabilizzazione ex art. 20, comma 1, del D.lgs n. 75/2017 e che trattasi della dipendente a t.d. Sara Carta, istruttore direttivo amministrativo D1, incardinata nell'Area amministrativa e risorse umane;

Ritenuto, pertanto, di approvare il piano dei fabbisogni del personale e il relativo piano occupazionale inerente la stabilizzazione della dipendente a t.d. Sara Carta, istruttore direttivo amministrativo D1, incardinata nell'Area amministrativa e risorse umane, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente;

Dato atto che la Legge 232 del 2016, articolo 1, prevede :

- al comma 470, che *"Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, ciascun ente e' tenuto a inviare [...] entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, al Ministero dell'economia e delle finanze una certificazione dei risultati conseguiti [...]. La mancata trasmissione della certificazione entro il termine perentorio del 31 marzo costituisce inadempimento all'obbligo del pareggio di bilancio. Nel caso in cui la certificazione, sebbene in ritardo, sia trasmessa entro il successivo 30 aprile e attesti il conseguimento dell'obiettivo di saldo di cui al comma 466, si applicano, nei dodici mesi successivi al ritardato invio, le sole disposizioni di cui al comma 475, lettera e), limitatamente alle assunzioni di personale a tempo indeterminato."*

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

- al comma 475 lettera e), nella parte che qui interessa, che in caso di mancato conseguimento del saldo tra le entrate finali e le spese finali, *"nell'anno successivo a quello di inadempienza [...] le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, [...] nel rispetto del limite di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"*

Verificato che

- la proposta è coerente, come da certificazione agli atti dell'ufficio competente, con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 19, comma 8 della Legge n. 448/2001 e dell'art. 1, comma 557 della legge n.296/2006 ed è in linea con quanto previsto dall'art. 1 commi 557 e seguenti della Legge n. 296/2006 e dell'art.3, comma 5 del DL 24 giugno 2014, n. 90;
- Non sono emerse situazioni di sovrannumero e/o eccedenza di personale;
- Che sul rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 19, comma 8 della Legge n. 448/2001 e sull'assenza di situazioni di sovrannumero e/o eccedenza di personale è richiesto un parere al collegio dei Revisori dei conti;

Ritenuto, pertanto, opportuno prorogare il contratto di lavoro della dipendente Dott.ssa Sara Carta, nelle more della predisposizione delle procedure di stabilizzazione del personale assunto con procedura di evidenza pubblica, previste dalla normativa vigente;

Visti altresì:

- la Deliberazione n. 11 del 25.07.2017 *"Legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2. Assegnazione del Personale alla macrostruttura dell'Ente. Approvazione."*;
- la Deliberazione n. 36 del 13.10.2016 *"Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia del Sud Sardegna. Approvazione"*;
- la Deliberazione n. 2 del 18.1.2017, avente ad oggetto *"Provincia Sud Sardegna - Approvazione Bilancio di Previsione 2017/2019"*;
- la Deliberazione n. 4 del 18.01.2017 *"L.R. 4 febbraio 2016, n. 2. Gestione unitaria dell'Ente. Integrazione dotazione organica della Provincia del Sud Sardegna."*;
- il T.U.E.L. - D. Lgs 267/2000;
- la Deliberazione C.P. n. 18 del 12.11.2018 *"Provincia Sud Sardegna - Approvazione Documento Unico di Programmazione 2018 - 2020."*
- la Deliberazione C.P. n. 19 del 12.11.2018 *"Approvazione del Bilancio di previsione 2018-2020"*.

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, il parere favorevole del Dirigente dell'Area Amministrativa e Risorse Umane espresso con le note e del Dirigente dell'Area Finanziaria in

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

ordine alla regolarità tecnica e contabile,

DELIBERA

1. di ritenere la narrativa di cui in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare gli adempimenti preliminari all'avvio delle procedure di stabilizzazione del personale precario ai sensi dell'art.20, comma1 del D.lgs n. 75/2017 e dell'art. 71, comma 1, lettera c), della legge regionale n. 2 del 2016.
3. di approvare la ricognizione del personale precario avente titolo alla stabilizzazione e, a tal fine, la seguente programmazione del fabbisogno di personale:

Cat.	Profilo professionale da coprire	Area	Modalità di reclutamento	Tempi di attivazione procedura
D1	Istruttore direttivo amministrativo	Amministrativa e R.U.	Stabilizzazione ai sensi dell'art.20, comma1 del D.lgs n. 75/2017 e dell'art. 71, comma 1, lettera c), della legge regionale n. 2 del 2016	2019

4. di procedere alla proroga del contratto di lavoro a tempo determinato e pieno della dipendente Sara Carta, istruttore direttivo D1, con la specifica finalità della stabilizzazione con le modalità e alle condizioni previste dal D.lgs n. 75/2017 solamente se e quando l'ente sarà in possesso dei vincoli previsti per le assunzioni di personale;
5. di dare mandato al Dirigente dell'Area Amministrativa e Risorse umane per la proroga del contratto di lavoro e per il completamento dell'iter per la stabilizzazione, verificando la compatibilità con le vigenti disposizioni in materia assunzionale;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, c.4, del D.lgs. n.267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

Il Dirigente dell'Area Amministrativa

Dott.ssa Speranza Schirru F.to

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	
Favorevole	
	Il Dirigente dell'Area Finanziaria <i>Dott.ssa Maria Collu F.to</i>

Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto.

L'Amministratore Straordinario

Ing. Mario Mossa

F.to

Il Segretario Generale

Dott.ssa Adriana Morittu

F.to

Si attesta che:

la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Provinciale in data **27 .12.2018** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi (art. 124 co. 1 TUEL).

Il Funzionario

Dott.ssa Sara Carta F.to

è stata pubblicata all'Albo Pretorio Provinciale dal **27 .12.2018** .

Il Funzionario

Dott.ssa Sara Carta F.to